



Decreto Dirigenziale n. 186 del 03/07/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I., ART. 269 COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA DI PALMA S.R.L., CON SEDE LEGALE ED OPERATIVA IN NAPOLI AL VARCO CARMINE - INTERNO PORTO DI NAPOLI, CON ATTIVITA' DI MANUTENZIONE NAVALE CON LAVORAZIONE DI GRANIGLIATURA E VERNICIATURA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, “Norme in materia ambientale” e successive modifiche e integrazioni così recita: “Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni”;
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- c. che il legale rappresentante pro tempore della **Di Palma S.r.l., con sede legale ed operativa in Napoli al varco Carmine – Porto di Napoli**, con attività di manutenzione navale con lavorazione di granigliatura e verniciatura, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2 del D. Lgs. 152/2006;
- d. che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore con n.551578 del 13/07/2011, ai sensi del D.lgs.152/06, è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

- a. che nella Conferenza di Servizi iniziata il 27/09/2011 e terminata il 29/11/2011, i cui verbali si richiamano:
 - a.1. la Provincia, con nota prot. 98495 del 26/09/2011, ha chiesto integrazioni;
 - a.2. il Comune, con nota prot. n.600883 del 27/09/2011, ha dichiarato che la Società ha pro-dotto istanza di rinnovo di concessione demaniale per un deposito e ricovero delle maestranze, facendo presente che tale deposito non fa parte del bacino di carenaggio ove vengono svolte le attività. Il Comune, con la stessa nota, ha dichiarato che nella sede dell'attività non risulta alcun immobile, né risultano condotti di evacuazione dei fumi rea-lizzati con opere murarie e quindi non ravvisa proprie competenze;
 - a.3. la Società ha dichiarato che le lavorazioni di granigliatura e verniciatura sono effettuate utilizzando piattaforme mobili poste in aderenza alle pareti delle navi dotate di sistema di captazione e di abbattimento con filtro a carboni attivi e che nella fase di granigliatura le polveri e i frammenti di graniglia prodotti vengono aspirati e convogliati in una tubazione rivolta verso la base-pavimentazione del bacino, per cui si ha una caduta libera degli inqui-nanti all'interno del bacino di altezza di 18 mt che restano pertanto confinati in gran parte nel bacino
 - a.4. la Regione ha richiesto i valori delle emissioni di polveri diffuse generate dalla granigliatura, i valori delle emissioni diffuse di COV e caratteristiche dei carboni attivi utilizzati;
 - a.5. la Società, con nota acquisita con prot. n. 825772 del 02/11/2011 ha prodotto relazione tecnica integrativa con i valori delle emissioni diffuse di polveri e COV previsti sul perimetro del bacino di carenaggio ;
 - a.6. l'ARPAC, con nota prot. 43239 del 29/11/2011, ha chiesto chiarimenti ed integrazioni tecniche;
 - a.7. la Provincia, con nota prot. gen. n.121822 del 25/11/2011, esaminata la documentazio-ne integrativa, ha espresso parere favorevole subordinato al parere favorevole dell'ARPAC;
 - a.8. l'A.S.L. ha espresso parere favorevole igienico-sanitario e consegnato il verbale di sopralluogo effettuato dall'UOPC in data 25/11/2011;
 - a.9. l'Amministrazione procedente ha assegnato all'ARPAC un termine di 20 gg. dall'acqui-sizione delle integrazioni per esprimere il proprio parere;

CONSIDERATO

- a. che la Società, con nota acquisita al prot. n.964787 del 20/12/2011, ha prodotto le integrazioni richieste dall'ARPAC, attestando di averle trasmesse anche a quest'ultima;

- b. che dalla relazione tecnica allegata alla citata nota risulta che per la fase di verniciatura, sono stati previsti 20 kg. di carboni attivi senza rigenerazione per ognuna delle quattro postazioni, con capacità di adsorbimento del 15% (pari, pertanto, a 3 kg. di COV) e con la previsione di adsorbimento di COV pari 195 gr./h, che comportano la saturazione e, quindi, la sostituzione dei 20 kg. di carbone ogni 15 h di attività di verniciatura e non ogni 18 h come relazionato;
- c. che è trascorso il tempo concesso all'ARPAC per esprimere il proprio parere senza che la stessa abbia manifestato la propria volontà, pertanto, ai sensi dell'art.14 ter, comma 7, L.241/90 si considera acquisito l'assenso;
- d. che, pertanto, la Società dovrà a sostituire i carboni attivi ogni 15 h di attività di verniciatura;

DATO ATTO

- a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
- b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2, conformemente alle posizioni espresse in Conferenza e per quanto "considerato", lo stabilimento sito in **Napoli al varco Carmine – Porto di Napoli**, gestito dalla **Di Palma S.r.l.**, esercente attività di manutenzione navale con lavorazione di granigliatura e verniciatura con la prescrizione di sostituire i carboni attivi ogni 15 ora di attività di verniciatura;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. **autorizzare** alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di manutenzione navale con lavorazione di granigliatura e verniciatura, ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., lo stabilimento sito in **Napoli al varco Carmine – Porto di Napoli**, gestito dalla **Di Palma S.r.l.**, con sede legale in **Napoli, al varco Carmine – Porto di Napoli**, così come di seguito specificato:

PUNTO DI EMISSIONE	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	CONCENTRAZIONE mg/Nmc	PORTATA nm ³ /h	FLUSSI DI MASSA g/h	SISTEMI DI ABBATTIMENTO
1	postazione mobile n. 1	- polveri (granigliatura)				aspirazione e convogliamento al sacco di raccolta
		- COV (verniciatura)	6,3		22	filtri in carta, fibra poliestere con efficienza <90%
		- particolato	2,4	3500	8,18	per i COV e del

						98% per le particelle
2	postazione mobile n. 2	- polveri (granigliatura)				aspirazione e convogliamento al sacco di raccolta
		- COV (verniciatura)	6,3		22	filtri in carta, fibra poliestere con efficienza <90% per i COV e del 98% per le particelle
		- particolato	2,4	3500	8,18	
3	postazione mobile n. 3	- polveri (granigliatura)				aspirazione e convogliamento al sacco di raccolta
		- COV (verniciatura)	6,3		22	filtri in carta, fibra poliestere con efficienza <90% per i COV e del 98% per le particelle
		- particolato	2,4	3500	8,18	
4	postazione mobile n. 4	- polveri (granigliatura)				aspirazione e convogliamento al sacco di raccolta
		- COV (verniciatura)	6,3		22	filtri in carta, fibra poliestere con efficienza <90% per i COV e del 98% per le particelle
		- particolato	2,4	3500	8,18	
emissioni diffuse e previste sul perimetro dello stabilimento	- granigliatura	polveri	$\leq 0,5$ mg/mc			
	- verniciatura	COV	≤ 1 mg/mc			

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica allegata all'istanza e successive integrazioni agli atti con prot. 825772 del 02/11/2011 e prot. 964787 del 20/12/2011;
- 2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- 2.3. contenere le emissioni prodotte nei limiti indicati nello schema di cui al punto 1;
- 2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza **annuale** e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;
- 2.5. gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza e i carboni attivi dovranno essere sostituiti, per ogni postazione, ogni 15 h di attività di verniciatura effettuata dalla stessa;
- 2.6. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato IV alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- 2.7. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in particolare:
 - 2.7.1. comunicare agli enti di cui al punto 2.4 la data di messa in esercizio dei nuovi camini, almeno 15 giorni prima;
 - 2.7.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;
 - 2.7.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;
- 2.8. la messa a regime dei nuovi camini dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- 2.9. i rifiuti prodotti dovranno essere stoccati in recipienti idonei in un'area dedicata dello stabilimento provvista di bacino di contenimento per i rifiuti liquidi;
- 2.10. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - 2.10.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - 2.10.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3. **precisare** che:

- 3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
 - 3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
4. **demandare** all'ARPAC, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs.n. 152/06 e s.m.i.;
7. **notificare** il presente provvedimento alla **Di Palma S.r.l., con sede legale ed operativa in Napoli al varco Carmine – Porto di Napoli;**

8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di **Napoli**, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 1 Centro e all'ARPAC;
9. **inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi